

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER LA CULTURA 2022 – DGR 719/2022

COMMEMORAZIONE DI EVENTI E PERSONALITÀ CHE HANNO SEGNATO LA STORIA DEL VENETO (Azione 4.1_E)

AVVISO

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI CONCERNENTI LA COMMEMORAZIONE DI EVENTI E PERSONALITÀ CHE HANNO SEGNATO LA STORIA DEL VENETO

Art. 1 - Finalità.

1. Con il presente bando la Regione del Veneto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 della L.R. 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura” ed alle disposizioni del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 719 del 14.06.2022 in attuazione del Programma triennale della cultura 2022-2024 (Delibera Consiglio Regionale n. 17 del 22.02.2022), intende dare attuazione ad un programma di attività volto a commemorare i seguenti eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto, la cui ricorrenza cadrà nel 2023:

- **Gian Francesco Malipiero**, nato a Venezia il 18 marzo 1882 e morto a Treviso il 1 agosto 1973, importante compositore italiano, esponente della cosiddetta "Generazione dell'Ottanta": **50 anni dalla morte**;
- **Maria Callas**, nata a New York nel 1923 e morta a Parigi nel 1977: **100 anni dalla nascita**. Nel 1947 debutta in Italia all'Arena di Verona in "Gioconda" di Ponchielli e a fine anno al Gran Teatro "La Fenice" di Venezia. Nel 1949 sposa Giambattista Meneghini, industriale veronese e diventa cittadina italiana andando a vivere tra Verona e Sirmione. Nello stesso anno debutta in "Puritani" alla Fenice con cui ebbe il primo grande successo come soprano drammatico d'agilità, il suo vero ruolo vocale, che segnò l'inizio, tutto veneto, di una carriera unica che la rese la più grande cantante lirica del '900;
- **Toti dal Monte**, pseudonimo di Antonietta Meneghel, nata a Mogliano Veneto nel 1893 e morta a Pieve di Soligo nel 1975: **130 anni dalla nascita**. Una delle più grandi cantanti liriche del primo '900. Soprano leggero di coloratura, scoperta da Toscanini nel ruolo di Gilda, fu famosa in tutto il mondo negli anni '20 e '30. Sono rimaste memorabili le sue interpretazioni di “Lucia di Lammermoor”, “Elisir d'Amore” e “Madama Butterfly”. Voce pura e penetrante, capace di colorature mirabolanti dal timbro molto giovanile. Fu la “Lucia” di riferimento prima della Callas;
- **Paolo Sarpi** (Venezia 1552 - 1623): **400 anni dalla morte**. Religioso, teologo, storico e scienziato italiano, cittadino della Repubblica di Venezia, appartenente all'Ordine dei Servi di Maria. Autore della celebre “Istoria del Concilio tridentino”, subito messa all'Indice, fu fermo oppositore del centralismo monarchico della Chiesa cattolica, difendendo le prerogative della Repubblica Veneziana colpita dall'interdetto emanato da Paolo V;
- **Fondazione del Lazzaretto Vecchio di Venezia** nel 1423: **600 anni fa**. Fu il primo della storia. Nel 1423, su consiglio di San Bernardino da Siena, il Senato della Repubblica deliberò di destinare l'isola a ricovero di persone e merci provenienti da paesi infetti e di provvedere i ricoverati di vitto, medicine e assistenza. Sembra che il termine lazzeretto derivi proprio dalla chiesa di Santa Maria di Nazareth, con sovrapposizione del nome del patrono degli appestati, San Lazzaro;

- **altri eventi o personalità che hanno segnato la storia del Veneto, la cui ricorrenza cada comunque nel 2023.**

Art. 2 – Individuazione e commemorazione.

1. L'individuazione e commemorazione di eventi e personalità che hanno segnato in modo rilevante la storia del Veneto avviene con le seguenti modalità, approvate con DGR n. 544 del 9.05.2022:
 - a) pubblicazione del presente Avviso per la presentazione delle proposte celebrative degli eventi/personalità da commemorare nel 2023 sopra individuate;
 - b) costituzione, con decreto del Presidente della Giunta, della Commissione tecnico-scientifica, che avrà il compito di valutare le proposte progettuali di celebrazioni pervenute a seguito di Avviso e di proporre alla Giunta regionale il programma delle celebrazioni;
 - c) approvazione, con delibera di Giunta regionale, delle proposte progettuali di commemorazione e costituzione dei Comitati regionali per le celebrazioni, organizzatori delle singole celebrazioni;
0. Per l'anno 2022 si procede quindi con la pubblicazione del presente Avviso finalizzato ad acquisire, senza alcun vincolo per l'amministrazione regionale, proposte progettuali di commemorazione degli eventi e personalità individuate dal Piano annuale della Cultura 2022, la cui ricorrenza cadrà nel 2023, così come indicato all'art. 1 del presente Avviso.

Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.

1. Possono presentare proposte progettuali di commemorazione degli eventi e personalità di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
 - a) Enti locali del territorio regionale;
 - b) Istituzioni pubbliche di studio e ricerca a livello universitario del territorio regionale;
 - c) Istituzioni e Associazioni culturali private, senza scopo di lucro, presenti nel territorio regionale.

Art. 4 - Contenuti delle proposte.

1. Le proposte di celebrazione devono contenere:
 - a) un profilo storico dell'evento o una biografia della personalità per la quale si propongono attività di celebrazione;
 - b) una relazione contenente le ragioni dell'iniziativa;
 - c) l'articolazione degli eventi o delle azioni che costituiscono il progetto di celebrazione;
 - d) le previsioni di spesa relative e le eventuali partecipazioni finanziarie di soggetti pubblici o privati;
 - e) la designazione di un componente che andrà a rappresentare il soggetto proponente nel Comitato regionale per le celebrazioni, nel caso di proposta progettuale approvata;
 - f) la previsione della realizzazione completa della celebrazione nel territorio regionale nel 2023.
0. I proponenti devono inoltre precisare se per la medesima celebrazione sia stata richiesta la costituzione di un Comitato nazionale per le celebrazioni.

Art. 5 - Modalità e tempi di presentazione delle proposte progettuali

1. Le proposte progettuali di cui al presente Avviso, dovranno essere redatte avvalendosi della modulistica resa disponibile sul sito internet della Regione ed essere presentate esclusivamente tramite spedizione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it. Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-generalisport@pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.
2. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità alternative:
 - a) apposizione di firma digitale oppure
 - b) sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato pdf).
3. Le proposte progettuali verranno considerate inammissibili:
 - a) se presentate oltre il termine di scadenza;
 - b) se prive di sottoscrizione;
 - c) se presentate con modalità difforme da quanto previsto dal presente articolo;
 - d) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto.

4. La proposta progettuale, dovrà allegare
 - a) scheda del progetto secondo il modello reso disponibile sul sito internet della Regione;
 - b) copia dell'Atto costitutivo e Statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata dal soggetto proponente, qualora esso non sia un ente locale e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
 - c) solo per gli enti privati, in caso di firma non digitale: copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.
0. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.
0. Le proposte progettuali dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 2022.

Art. 6 - Istruttoria e valutazione delle proposte da parte della Commissione tecnico scientifica

1. La Direzione provvede ad eseguire un'istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle proposte progettuali e l'ammissibilità delle stesse.
2. Per l'esame e la valutazione delle proposte, la Direzione si avvale, come previsto dalla DGR n. 544/2022 di una Commissione tecnico-scientifica, di seguito Commissione, nominata dal Presidente della Giunta regionale e composta da:
 - a) l'Assessore regionale competente in materia di cultura, o un suo delegato, che la presiede;
 - b) due Consiglieri regionali indicati dalla Commissione consiliare competente in materia di cultura, di cui uno espresso dalla minoranza consiliare;
 - c) il Direttore della Direzione competente in materia di cultura o un suo delegato;
 - d) un esperto di chiara fama nel settore dell'arte designato dal Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Veneto;
 - e) due esperti di chiara fama, rispettivamente nei settori della letteratura e della storia, designati dalla Fondazione Univeneto.
0. Nel caso di necessità di particolari conoscenze o competenze specialistiche, la Commissione può avvalersi dell'apporto di esperti per singole celebrazioni. La Commissione tecnico-scientifica dura in carica per l'intera legislatura.
1. La Commissione valuta le proposte celebrative pervenute a seguito del presente bando in base ai contenuti indicati all'art. 3 della DGR n. 544 del 9.05.2022 e propone alla Giunta regionale il programma delle celebrazioni per l'anno 2023, inviando una relazione alla stessa.
0. La Giunta regionale, con propria deliberazione, prende atto della relazione della Commissione tecnico-scientifica e approva le proposte progettuali di commemorazione di eventi e personalità e la costituzione dei singoli Comitati regionali per le celebrazioni relative al 2023.

Art. 7 - Comitati regionali per le celebrazioni e loro compiti.

1. I Comitati regionali per le celebrazioni, al fine di garantire un'efficace regia regionale delle stesse, sono costituiti da:
 - a) il Direttore della Direzione competente in materia di cultura o suo delegato che li presiede;
 - b) i componenti designati dai soggetti le cui proposte progettuali sono state approvate.
2. I Comitati regionali si impegnano ad elaborare, nell'arco dell'anno 2023, il programma esecutivo delle celebrazioni, comprensivo delle attività di comunicazione, secondo gli indirizzi assegnati dalla Commissione tecnico-scientifica, a realizzarlo nei tempi assegnati e a inviare una relazione finale sugli obiettivi raggiunti e sulle spese sostenute entro il 31 dicembre dell'esercizio finanziario di riferimento.
3. Tutta la documentazione relativa alla promozione e comunicazione delle manifestazioni collegate alla celebrazione dovrà fare esplicito riferimento al sostegno regionale secondo indicazioni fornite dalla Direzione regionale competente in materia di comunicazione.

Art.8 - Trattamento dei dati personali.

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport (email: beniattivaculturalisport@regione.veneto.it;

PEC:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.). Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'acquisizione di proposte progettuali concernenti la commemorazione di eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto e la base giuridica del trattamento è la L.R. n. 17/2019, art. 33. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.

2. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:
 - a) per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale): il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
 - b) per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.): il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
 - c) per l'eventuale diffusione: il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.
0. Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
0. Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità assegnatarie dei finanziamenti di cui alla L.R. n. 17/2019 ed all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'istruttoria della progettualità ed all'ottenimento dell'eventuale finanziamento economico.

Art. 9 - Responsabile del procedimento.

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore della U.O. Attività culturali e spettacolo.

Art. 10 - Struttura regionale di riferimento per l'Avviso.

1. La struttura regionale di riferimento del presente Avviso è la Direzione Beni Attività culturali e Sport, sita in Venezia, Cannaregio, 168, tel. 0412792220/2693.
E-mail: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it .
PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it .